

La Rivoluzione Francese

1) Analisi per punti della prima fase

- PER RISOLVERE LA GRANDE CRISI IN CUI SI TROVAVA LO STATO FRANCESE, VENGONO CONVOCATI DAL RE LUIGI XVI GLI STATI GENERALI, OVVERO L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEI 3 STATI;
- IL TERZO STATO SI ORGANIZZA E INTRAPRENDE MOLTE INIZIATIVE:
 - CITTADINI DI OGNI CLASSE SOCIALE SI ORGANIZZANO NELLE CASE, NELLE PIAZZE, NEI LUOGHI PUBBLICI PER INDICARE LE LORO PROPOSTE DA APPROVARE AGLI STATI GENERALI;
 - IL TERZO STATO PUBBLICA I *CAHIERS DE DOLEANCES*, IN CUI CHIEDONO LA FINE DELL'ASSOLUTISMO, LA FORMAZIONE DI UN PARLAMENTO E LA STESURA DI UNA COSTITUZIONE;
- QUANDO SI RIUNISCONO, GLI STATI GENERALI DEVONO SCEGLIERE SE VOTARE "PER ORDINE" O "PER TESTA": NEL PRIMO CASO IL CLERO E LA NOBILTÀ AVREBBERO AVUTO LA MAGGIORANZA, NEL SECONDO INVECE AVREBBE AVUTO LA MAGGIORANZA IL TERZO STATO;
- GLI STATI GENERALI NON TROVANO UN ACCORDO E QUINDI IL TERZO STATO DECIDE DI PRENDERE IN MANO LA SITUAZIONE: I RAPPRESENTANTI DEL TERZO STATO DECIDONO ALLORA DI PROCLAMARSI, ASSIEME AD ALCUNI NOBILI E AL CLERO, ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE, UN'ASSEMBLEA DI RAPPRESENTANTI CHE AVEVA IL COMPITO DI SCRIVERE UNA COSTITUZIONE;
- NEL FRATTEMPO, SCOPPIA LA RIVOLTA IN MOLTE ZONE DELLA FRANCIA:
 - A PARIGI, IL 14 LUGLIO DEL 1789, UNA FOLLA DI CONQUISTA LA BASTIGLIA, UNA PRIGIONE CHE ERA IL SIMBOLO DEL POTERE ASSOLUTO DI LUIGI XVI;
 - IN TUTTA LA FRANCIA SCOPPIANO DELLE RIVOLTE ANTI-FEUDALI, CONTRO I SIGNORI LOCALI CHE SFRUTTAVANO IL POPOLO E I CONTADINI (GRANDE PAURA);
 - FU SOPPRESSA L'AUTORITÀ DEL RE, E IL POTERE FU AFFIDATI AI CONSIGLI MUNICIPALI ELETTI DAL POPOLO;
 - SI FORMA UN CORPO MILITARE DI CITTADINI FEDELI ALLA RIVOLUZIONE, LA GUARDIA NAZIONALE.

La Rivoluzione Francese

1) Analisi per punti della prima fase

- NEL 1789 L'ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE PRENDE DEI PROVVEDIMENTI FONDAMENTALI E IMPORTANTISSIMI:
 - ABOLISCE OGNI DIRITTO FEUDALE, LIBERANDO I CONTADINI DA OGNI OBBLIGO NEI CONFRONTI DEI LORO SIGNORI;
 - IL 26 AGOSTO VIENE APPROVATO UN DOCUMENTO, LA *DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO*, IN CUI SI RICONOSCEVANO A TUTTI I CITTADINI FRANCESI LE LIBERTÀ FONDAMENTALI DI PENSIERO, PAROLA E DI STAMPA;
 - NAZIONALIZZA, CIOÈ FA DIVENTARE PROPRIETÀ DI TUTTI I FRANCESI, I BENI DELLA CHIESA E LI VENDE PER RIDURRE IL DEBITO DELLO STATO; AI SACERDOTI VIENE RICHiesto DI FARE GIURAMENTO ALLO STATO FRANCESE
- NEL 1791 L'ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE APPROVA LA COSTITUZIONE, COME SI ERA PROPOSTA DUE ANNI PRIMA; LA COSTITUZIONE DEL 1791 CONTIENE I SEGUENTI PRINCIPI:
 - TUTTI I CITTADINI FRANCESI AVEVANO PARI DIRITTI CIVILI: NON POTEVANO ESSERE RIDOTTI IN SCHIAVITÀ E POTEVANO POSSEDERE UNA CASA;
 - IL DIRITTO DI VOTO ERA LIMITATO SOLTANTO A COLORO CHE AVEVANO UNA PROPRIETÀ E PAGAVANO LE TASSE;
 - LA FRANCIA DIVENTA UNA **MONARCHIA COSTITUZIONALE** IN CUI I POTERI SONO NETTAMENTE DIVISI
 - AL RE IL POTERE ESECUTIVO;
 - AL PARLAMENTO, ELETTO DAL POPOLO, IL POTERE LEGISLATIVO;
 - AI GIUDICI, ELETTI DAL POPOLO, IL POTERE GIUDIZIARIO
 - SI DOVEVA ANDARE AD ELEZIONI PER NOMINARE IL NUOVO PARLAMENTO, CHIAMATO ASSEMBLEA LEGISLATIVA

La Rivoluzione Francese

2) Analisi per punti della seconda fase

ALL'INIZIO DEL 1792 LA FRANCIA SI TROVAVA IN UNA SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ:

1) IN POLITICA INTERNA:

- NONOSTANTE LA VENDITA DELLE PROPRIETÀ DELLA CHIESA, LA CRISI ECONOMICA NON ERA STATA ANCORA RISOLTA;
- LO SCONTENTO DEL POPOLO CHE, RAPPRESENTATO DAI SANCULOTTI, CHIEDEVA PIÙ DIRITTI, ED IN PARTICOLARE IL SUFFRAGIO UNIVERSALE;
- IL TENTATIVO DA PARTE DI LUIGI XVI DI FUGGIRE;
 - IL RE LUIGI XVI VIENE ACCUSATO DI TRADIMENTO E INCARCERATO;
 - I SANCULOTTI UCCIDONO DEI SOSPETTATI CONTRORIVOLUZIONARI;
 - VENGONO INDETTE NUOVE ELEZIONI, CHE PORTANO ALLA NASCITA DI UNA NUOVA ASSEMBLEA, LA CONVENZIONE NAZIONALE, DEMOCRATICA E REPUBBLICANA.
 - ✓ DEMOCRATICA, IN QUANTO IL DIRITTO DI VOTO VIENE ESTESO A TUTTI I CITTADINI MASCHI;
 - ✓ REPUBBLICANA, IN QUANTO VIENE ABOLITA LA MONARCHIA ASSOLUTA DEI BORBONE E VIENE ISTITUITA LA REPUBBLICA.

2) IN POLITICA ESTERA:

- LA MINACCIA MILITARE DA PARTE DEGLI STATI EUROPEI, CHE TEMEVANO CHE LA RIVOLUZIONE POTESSE ESTENDERSI IN TUTTA EUROPA;
 - LA FRANCIA GIOCA D'ANTICIPO, E DICHIARA GUERRA AD AUSTRIA E PRUSSIA;
 - PER LA PRIMA VOLTA SI FORMA UN ESERCITO DI VOLONTARI, E NON DI MILITARI DI PROFESSIONE, COMPOSTO DA CITTADINI CHE PRENDONO IN MANO LE ARMI PER DIFENDERE LA RIVOLUZIONE.

La Rivoluzione Francese

2) Analisi per punti della seconda fase

LA CONVENZIONE NAZIONALE DEVE AFFRONTARE MOLTI PROBLEMI:

- IL TENTATIVO DA PARTE DEL RE LUIGI XVI DI CHIEDERE L'AIUTO DEGLI ALTRI SOVRANI EUROPEI PER PORRE FINE ALLA RIVOLUZIONE;
- ALLARGAMENTO DELLA COALIZIONE DI STATI CHE SI OPPONEVANO ALLA FRANCIA, CHE COINVOLGEVA QUASI TUTTE LE MONARCHIE EUROPEE;
- UNA CRISI ECONOMICA INTERNA CHE POTEVA METTERE IN PERICOLO LE CONQUISTE DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE;
- LO SCOPPIO DI MOTI CONTRORIVOLUZIONARI IN ALCUNE REGIONI RURALI DELLA FRANCIA (VANDEA);

LA CONVENZIONE NAZIONALE QUINDI, PER RISOLVERE QUESTI PROBLEMI, PRENDE I SEGUENTI PROVVEDIMENTI:

- PROCLAMA LA FINE DELLA MONARCHIA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA (SETTEMBRE 1792);
- PROCESSA RE LUIGI XVI E LO CONDANNA A MORTE PER ALTO TRADIMENTO (GENNAIO 1793);
- APPROVA UNA NUOVA COSTITUZIONE, IN CUI IL DIRITTO DI VOTO VIENE ESTESO A TUTTI I MASCHI MAGGIORENNI (SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE) E IN CUI VENGONO ESTESI I DIRITTI POLITICI;
- ASSEGNA DEI POTERI DI GOVERNO STRAORDINARI AD UN GRUPPO RISTRETTO DI PERSONE, IL COMITATO DI SALUTE PUBBLICA, GUIDATO DAL GIACOBINO ROBESPIERRE.

La Rivoluzione Francese

2) Analisi per punti della seconda fase

IL COMITATO DI SALUTE PUBBLICA, PER AFFRONTARE I GRAVI PROBLEMI DELLO STATO FRANCESE E SALVARE LA RIVOLUZIONE, ATTUA LE SEGUENTI RIFORME:

- RAFFORZA L'ALLEANZA CON LE FORZE POPOLARI, COME I SANCULOTTI;
- IMPONE UN CALMIERE (PREZZO MASSIMO) AI BENI DI PRIMA NECESSITÀ;
- IMPONE LA LEVA OBBLIGATORIA AI GIOVANI TRA I 20 E 25, CHE VENIVANO COSÌ CHIAMATI A DIFENDERE IN PRIMA PERSONA LA RIVOLUZIONE;
- REPRIME NEL SANGUE LE RIVOLTE CONTRORIVOLUZIONARIE, COME QUELLA DELLA VANDEA;
- ISTITUISCE UN TRIBUNALE RIVOLUZIONARIO, CHE HA L'OBIETTIVO DI PROCESSARE E CONDANNARE A MORTE TUTTI COLORO CHE SONO SOSPETTATI DI ESSERE CONTRARI ALLA RIVOLUZIONE (PERIODO DEL "GRANDE TERRORE");
- AVVIA UN PROCESSO DI "SCRISTIANIZZAZIONE": VENGONO ABOLITI IL CALENDARIO E LE FESTE RELIGIOSE, E SOSTITuite DAL CALENDARIO RIVOLUZIONARIO, CHE CONTAVA GLI ANNI A PARTIRE DAL 22 SETTEMBRE 1792, GIORNO DELLA NASCITA DELLA REPUBBLICA.